### PREMESSA

*Perché il PDP BES per alunni stranieri (svantaggio linguistico)*

Il PDP è previsto dalla normativa vigente sui BES:

* Direttiva Ministeriale “*Strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica* “del 27/12/2012;
* Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
* Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S.

2013/2014. Chiarimenti - *Roma, 22 novembre 2013, Prot. n. 2563;*

* Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l’azione. Dicembre 2013;
* Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri - Febbraio 2014.

### Il PSP deve essere compilato nel caso in cui un alunno straniero, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe. I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PSP sono i seguenti:

**\_ informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell’alunno;**

### \_ prove linguistiche che accertino le competenze in ingresso;

**\_ livello di scolarizzazione dell’alunno;**

### \_ durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia;

**\_ lingua di origine.**

### Una volta deliberato in via eccezionale (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013), il PDP BES viene adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero e, sulla base di esso, verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l’anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall’allievo, ricordando però di privilegiare le strategie educativo-didattiche rispetto alle misure dispensative per la natura transitoria di tali interventi.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell’italiano come L2, **prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine.**

L’acquisizione della lingua adeguata allo studio è un traguardo alto, che va perseguito con costanza

e determinazione, ma è valutabile, soprattutto, nei p

partenza, nella progressiva acquisizione di un metodo di studio, nell’impegno e nella partecipazione costante ai corsi L2.

rogressi conseguiti rispetto ai livelli di

Per facilitare il lavoro dei docenti che dovranno elaborarlo, il docente con F.S. “Inclusione alunni con BES” e gli eventuali docenti con specializzazione di insegnamento di lingua italiano come L2 saranno a disposizione dei coordinatori di classe, i quali chiederanno ai docenti delle diverse aree

disciplinari di definire i nuclei tematici, le misure dispensative e compensative adottabili per lo studente.

|  |
| --- |
| Il consiglio di classe potrà anche elaborare un percorso personalizzato che preveda la temporanea |
| sostituzione di alcune discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, con |
| attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico. |
| Ne consegue che le discipline sostituite non verranno valutate per tutta la durata del percorso |
| personalizzato. Quando l’alunno raggiungerà il livello adeguato, si procederà alla progressiva |
| integrazione dei nuclei tematici di tali discipline. |

Per fare ciò, è necessaria la maggior collaborazione possibile tra il docente di L2 e il consiglio di classe, così da permettere la corretta valutazione dello studente sia in itinere, sia al termine dell’anno.

|  |
| --- |
| A tal fine, una volta deliberato e redatto, il PDP BES rimarrà a disposizione del consiglio di |
| classe e andrà consegnato alla segreteria da inserire nel fascicolo personale BES dell’alunno. |

È cura del Dirigente Scolastico verificare che i consigli di classe, quando necessario, elaborino il PDP BES, operino didattiche diversificate ed esprimano le valutazioni sulla base degli obiettivi minimi decisi caso per caso.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**  **Viale A. Fusinato, 14 - 32032 FELTRE (Belluno)**  Scuole dell’ Infanzia  Scuole Primarie di Feltre  Scuola Secondaria di 1° grado di Feltre |
|  | | |

# PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO

**per alunni stranieri con svantaggio linguistico**

# A.S. 20 /20

Coordinatore di Classe PROF. .........................................................................

Alunno/a…………………………………… Classe…………..

Data di nascita…………………….. Nazionalità…………………………..

Data del primo arrivo in Italia……………………………

Numero degli anni di scolarità……………di cui nel paese d’origine ....Lingua parlata in famiglia………………………….

Lingua di scolarità nel paese d’origine Altre lingue conosciute …………

Eventuali corsi di italiano frequentati (data e luogo)………………………..

### TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

 Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

 Alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

 Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

 Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia

-Eventuali altre informazioni che l’insegnante ritiene utile:

...........................................................................................................................................................

...........................................................................................................................................................

 Delibera del Consiglio di classe/team data redazione……..

-Difficoltà emerse oltre l’area dello svantaggio linguistico:

 attentiva  linguistica  motorio-prassica

 comportamentale  relazionale  sociale/relazionale/economica **INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI**

* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare o l’insegnante di sostegno (se previsto in classe)
* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico Intervento mediatore linguistico
* Sportello didattico alunni stranieri Recupero disciplinare
* Attività pomeridiane scolastiche ..........................
* Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente)
* Alfabetizzazione con docenti incaricati

### INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

**Il consiglio di classe**, in data , tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo

svantaggio linguistico che non consente all’alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell’apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi,**

### Solo in alcune materie (indicare quali)

**...........................................................................................................................................................**

### . ........................................................................................................................................................

 **In tutte le materie**

### Solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)

**...........................................................................................................................................................**

### . ........................................................................................................................................................

 **Il presente PDP BES ha carattere transitorio**

Trimestrale **………………………………………….**

Annuale **………………………………………….**

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il C. di cl. propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

### STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE

**(Comuni a tutte le materie)**

**Approcci e strategie**

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico )

* Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gru attività in coppia attività di tutoring e aiuto tra pari attività di cooperative learning
* Semplificare il linguaggio
* Fornire spiegazioni individualizzate Semplificare il testo
* Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc ...
* Semplificare le consegne
* Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
* Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
* Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
* Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti
* ……………………………………………………………………..

## Fornire strumenti compensativi

L’alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

 ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico

 specifico correttore ortografico tabelle, schemi, grafici, calcolatrice  vocabolario anche multimediale

 .................................................................................................................................

 ...............................................................................................................................

## Attuare misure dispensative

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

* lettura ad alta voce
* prendere appunti
* correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie,

scansione sillabica, uso dell’apostrofo)

* produzione di testi complessi
* tempi standard della consegna delle prove scritte
* dettatura di testi/o appunti
* …………………………………………..

DATA

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL COORDINATORE

**Solo se necessario** compilare la scheda seguente a cura dei singoli docenti per la propria disciplina

**Scheda disciplina.....................................Docente..................................**

***Da allegarsi al PDP BES***

### Cognome e nome dello studente.....................................................

**Cl…………………**

### Individuazione dei nuclei tematici da proporre:

*(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

..............................................................................................................................

### Ulteriori specifiche dispense o strumenti compensativi

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

..............................................................................

**Modalità di verifica (**Schemi, tabelle, prove oggettive, vero/falso, scelte multiple, completamento, tempi più lunghi di verifica, ecc )

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................................................................................................

............................................................

La valutazione sarà più attenta alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.

Si terrà conto dei progressi fatti in itinere nell’acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell’impegno profuso, della motivazione e della partecipazione a tutte le attività integrative proposte.

Feltre, ....................... Firma del Docente

Il Dirigente Scolastico